



## **La sindrome di Arcore**

**di Giovanni Valentini, Longanesi, Milano 2009 (Coll. Le Spade vol. 16)**

Consigliamo la lettura di questo libro a tutti coloro che vogliono comprendere a fondo il fenomeno del "berlusconismo" e delle sue conseguenze sulla vita sociale, politica ed economica del nostro Paese. Riportiamo le note di presentazione stampate sulla copertina perché spiegano in modo esaustivo il contenuto del libro.

"A quindici anni dalla sua faticosa «discesa in campo», Silvio Berlusconi continua a dividere l'Italia. E non solo tra elettori di destra e di sini-stra, ma anche trasversalmente all'interno dei rispettivi schieramenti. Amato e odiato in ugual misura, considerato da una parte come il salvatore della Patria e dall'altra come un pericolo per la democrazia, il Cavaliere spacca l'opinione pubblica nazionale in due grandi partiti contrapposti: i filoberlusconiani e gli antiberlusconiani, tanto fanatici i primi quanto irriducibili i secondi. Campione di un moderno populismo mediatico, e a dispetto di un macroscopico conflitto d'interessi senza uguali al mondo, «l'uomo di Arcore» ha alterato il senso comune degli italiani, compresi quelli che non votano per lui, modificando nel bene o nel male i loro valori e stili di vita: il berlusconismo - inteso come un impasto di individualismo esasperato, edonismo e iperconsumismo - ha finito per contagiare perfino i suoi avversari e oppositori. È la Sindrome di Arcore che - come quella di Stoccolma - induce il popolo dei teledipendenti, prigionieri del tiranno mediatico, a innamorarsi del loro carceriere. Ma ora la crisi economica globale minaccia di mettere fuori gioco il berlusconismo, con tutti i suoi miti e le sue false illusioni."

L'autore presenta la figura di Berlusconi che, da capo azienda, diventa capo di governo e che aspira a diventare capo di Stato. Seguendolo nella sua scalata al potere, l'autore mette in evidenza la sua personalità ritenendolo: "Grande venditore, innanzitutto di se stesso; grande comunicatore e grande imbonitore, il Cavaliere incanta e irrita; ammalia e indispetta; affascina e abbindola. Vince e convince. A lui, piace in primo luogo piacere."

Il regime televisivo, la discesa in campo del 1994, le nomine a capo di governo, le astuzie e gli imbrogli pur di salvare se stesso da numerose indagini, l'ascesa a deputato dei suoi legali, le leggi ad personam, l'anomalo conflitto d'interesse, il controllo della RAI, gli scontri con la magistratura vengono puntualmente riportati dall'autore. "A colpi di parole, slogan, barzellette, storielle e promesse, da quindici anni a questa parte il Cavaliere è riuscito ad incantare gli italiani, ipnotizzandoli con la terapia mediatica e predicando ai quattro venti l'ottimismo, la fiducia, l'aspettativa di un futuro migliore. E finora la maggioranza degli italiani gli ha creduto come si crede ad un profeta, a un guru, a un santone".

Gli italiani, insomma, si sono innamorati del proprio carceriere, come avviene nella sindrome di Stoccolma, e solo quando si renderà conto di essere stato utilizzato solamente per raggiungere

i suoi scopi, umiliato e ingannato con tante promesse non mantenute potrà liberarsi dal suo carceriere.

## Biografia

GIOVANNI VALENTINI, 61 anni, giornalista, scrive per il quotidiano la Repubblica, dove tiene la rubrica settimanale *Il Sabato del Villaggio*, dedicata ai problemi dell'informazione, con cui ha vinto il Premio Saint-Vincent di giornalismo 2000. Nel quotidiano fondato da Eugenio Scalfari è stato inviato speciale, capo della redazione milanese e poi vicedirettore. Ha diretto i settimanali *L'Europeo* e *L'Espresso*, oltre ai quotidiani veneti *il mattino di Padova* e la tribuna di Treviso. È autore di diversi libri, tra cui *La via europea* (SugarCo, 1979); *Un certo Carlo Maria Martini. La rivoluzione del Cardinale* (Sperling & Kupfer, 1984); *Il mistero della Sapienza* (Baldini & Castoldi, 1999), sul caso Marta Russo; *Media Village. L'informazione nell'era di Internet* (Donzelli, 2000) e, con Antonio Di Pietro, *Intervista su Tangentopoli* (Laterza, 2000).